

COLIVINGLIGURIA

Documentazione Contrattuale Integrativa

Allegato W

Gestione, Separazione e Smaltimento dei Rifiuti

Fac-simile non compilato

Documento completo per controllo di struttura e valori predefiniti; non è destinato alla sottoscrizione.

La Società**ColivingLiguria S.r.l.**

(Rappresentata da Simone Testino)

Dati Fiscali e Registri:

P.IVA: 01939660096

REA: SV - 248967

Contatti Ufficiali:

Email: colivingliguria@gmail.com

PEC: colivingliguria@pec.it

Tel: +39 339 637 9372

Il Firmatario

Questo documento non è un accordo indipendente, bensì un Allegato tecnico/regolamentare subordinato al Contratto Principale:

Contratto Principale (Rif.):

I dati anagrafici completi, i recapiti e le firme del Firmatario sono riportati integralmente nel Contratto Principale sopra identificato, al quale il presente Allegato fa indissolubile riferimento.

Informativa Privacy (GDPR):

I dati personali eventualmente contenuti nel presente Allegato e nel relativo Documento Principale sono trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), secondo l'allegato privacy applicabile e la disciplina richiamata nel Documento Principale. La classificazione di diffusione è quella indicata dall'avviso di copertina.

Luogo: Cairo Montenotte · **Data:** 29 luglio 2026

Indice dell'Allegato W

Vocabolario vincolante dell'Allegato	3
Art. W1 - Ambito, Definizioni e Responsabilità	4
Art. W2 - Gestione generale e responsabilità esterne	5
Art. W3 - Compostaggio, accessi e conseguenze	7

Vocabolario vincolante dell'Allegato

I termini convenzionali indicati di seguito valgono esclusivamente per delimitare il presente Allegato. I termini già definiti dalla legge o dal Documento Principale conservano il significato risultante dalla fonte applicabile e non sono ridefiniti.

Termine	Definizione applicabile
Accesso Lecito	La presenza fisica autorizzata da un presupposto distinto e valido. L'All. W può limitarne le condotte ambientali, ma non ne costituisce la fonte.
Flusso Urbano Separato	La frazione prevista dal servizio locale, inclusi carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e metallo, organico e residuo non riciclabile, da conferire secondo contenitori, calendario e istruzioni del gestore competente.
Rifiuto Soggetto a Raccolta Dedicata	Pile, accumulatori, farmaci, RAEE, lampade, toner, oli, ingombranti, tessili e altri flussi che non possono essere inseriti nei contenitori ordinari e devono seguire centri o punti di raccolta autorizzati.
Rifiuto Pericoloso o da Attività Specifica	Vernici, solventi, reagenti, carburanti, materiali contaminati, taglienti e ogni scarto la cui gestione richieda classificazione, imballaggio, tracciamento o soggetti autorizzati; non può essere diluito, miscelato o conferito come rifiuto domestico.
Organico o Umido	I soli scarti biodegradabili espressamente ammessi ai sensi della art. W3; la generica indicazione commerciale di biodegradabilità o compostabilità non è sufficiente.
Compostiera o Composter	La compostiera rotante aziendale e gli eventuali contenitori accessori identificati dalla Società. È un asset protetto e non un punto di conferimento aperto al pubblico.
Responsabile Ambientale	Il soggetto autorizzato dalla Società a controllare il sistema, sospenderne l'uso, impartire istruzioni tecniche, verificare anomalie e decidere maturazione, utilizzabilità o scarto del compost.
Accesso al Composter	La facoltà personale e revocabile, attiva soltanto quando selezionata nella Configurazione, di eseguire le operazioni tecniche ivi consentite. Non comprende manutenzione straordinaria, uso di prodotti chimici o modifica dell'impianto.
Operazioni Assegnate	Il sottoinsieme di operazioni e registrazioni attivato nella Configurazione e fondato su un distinto incarico lecito. In assenza di attivazione non esistono turni o obblighi operativi ai sensi dell'All. W.
Regime di Salvaguardia	Il blocco inderogabile delle facoltà operative previsto dalla Configurazione per minori o altri soggetti per i quali il dossier esclude l'uso del composter. Prevale su ogni spunta incompatibile.
Registro Operativo	Il diario cartaceo o digitale dei soli conferimenti autorizzati, compilato esclusivamente quando sono attive le Operazioni Assegnate. Non dimostra da solo la natura giuridica del rapporto.
Gestione Autonoma dei Bidoni	L'esposizione su suolo pubblico carrabile, il ritiro dopo la raccolta, la custodia e la pulizia dei soli contenitori esterni affidati al Firmatario mediante la relativa selezione della Configurazione.
Gestione Esterna dei Bidoni a cura della Società	La gestione dei contenitori esterni attribuita alla Società o a un soggetto da essa designato mediante la relativa selezione della Configurazione; non trasferisce al Firmatario obblighi di esposizione, ritiro, custodia o pulizia esterna.
Piano Alternativo di Recupero	Un documento scritto, univocamente identificato, che seleziona materiali determinati prima che il bene assuma la qualifica di rifiuto e prima che maturi o sia manifestata l'intenzione o l'obbligo di disfarsene, per un riuso o recupero lecito, indicando responsabile, luogo, durata, sicurezza e destinazione finale. Non riclassifica per accordo ciò che è già rifiuto e non sostituisce autorizzazioni o istruzioni del gestore.
Uso del Compost	La facoltà personale e revocabile di prelevare o impiegare compost maturo soltanto nei limiti di aree, quantità, destinazioni e condizioni indicati per iscritto dal Responsabile Ambientale e attivati nella Configurazione.

Configurazione All. W

Perimetro ambientale e operativo

Le selezioni delimitano facoltà distinte. Una casella non selezionata equivale a mancata autorizzazione; il Regime di Salvaguardia prevale sulle altre selezioni.

- **Perimetro generale inderogabile:** con l'inclusione dell'All. W, prevenzione degli abbandoni, separazione e igiene sono sempre attive durante un accesso altrimenti lecito; il valore non può essere disattivato nella compilazione.
- **Gestione esterna dei bidoni a cura della Società:** il Firmatario separa e conferisce correttamente nei punti interni, ma non assume l'obbligo di esposizione, ritiro o pulizia dei contenitori esterni.
- ☐ **Gestione autonoma dei bidoni:** il Firmatario assume gli obblighi di esposizione, ritiro e cura descritti nell'All. W per l'unità indipendente o il perimetro indicato.
- ☐ **Piano alternativo di recupero attivo:** si applica esclusivamente il piano scritto identificato di seguito e nei limiti dell'All. W.
- ☐ **Accesso al compost:** il Firmatario può eseguire esclusivamente il carico e la rotazione ordinari descritti nell'All. W.
- ☐ **Operazioni assegnate e registro:** esiste un distinto incarico lecito che attiva le registrazioni operative.
- ☐ **Uso del compost:** il Firmatario può usare il compost esclusivamente nei limiti comunicati per iscritto.
- ☐ **Regime di Salvaguardia:** tutte le facoltà operative sono disattivate e prevale ogni tutela minorile o personale più restrittiva.

Zona del servizio locale: _____. **Unità o perimetro dei bidoni affidati al Firmatario:** _____. Questi campi delimitano tassativamente la gestione autonoma e non comprendono contenitori comuni, unità o flussi non identificati.

Riferimento univoco del piano alternativo: _____. Il riferimento deve identificare un documento o una comunicazione conservata nel dossier contrattuale; formule generiche o istruzioni soltanto orali non attivano il piano.

Note Aggiuntive: _____

Art. W1 - Ambito, Definizioni e Responsabilità

W1.1 Funzione e neutralità del rapporto

Il presente allegato disciplina esclusivamente prevenzione degli abbandoni, riduzione, separazione, deposito temporaneo interno e corretto conferimento di ogni rifiuto eventualmente prodotto durante un accesso altrimenti lecito, nonché la protezione del sistema interno di compostaggio e, soltanto quando espressamente attivate nella Configurazione, le facoltà operative di utilizzo della compostiera e del compost. Non consegna immobili, non attribuisce alloggio, permanenza, possesso o godimento, non assegna mansioni, turni, orari o risultati e non costituisce lavoro, tirocinio, collaborazione professionale o volontariato. Qualunque presenza fisica e qualunque attività organizzata richiedono il distinto presupposto lecito applicabile; le qualificazioni contrattuali non prevalgono sui fatti concretamente accaduti.

L'inclusione dell'All. W non equivale ad autorizzazione a toccare, aprire, caricare, ruotare, svuotare, pulire, spostare o mantenere la compostiera. Tali facoltà esistono soltanto se l'Accesso al Composter risulta attivo e non è escluso dal Regime di Salvaguardia. L'eventuale attivazione delle Operazioni Assegnate delimita esclusivamente le regole tecniche applicabili a un incarico fondato su un distinto titolo lecito; non crea da sola l'incarico né un obbligo di prestazione.

W1.2 Fonti, cooperazione e regime economico

L'All. W è la fonte contrattuale per la materia qui delimitata. Il report **EE-WA-001 – Gestione dei Rifiuti e Comportamento Ecologico**, i cartelli, le checklist e le istruzioni del Responsabile Ambientale hanno funzione tecnica, informativa o esecutiva: possono specificare modalità più prudenti e sospendere un'operazione per sicurezza, ma non introdurre nuove penali, ampliare le facoltà del Firmatario o modificare diritti e obblighi protetti senza il consenso richiesto. Se il composte è pieno, sospeso, in manutenzione o contaminato, l'umido segue la raccolta differenziata comunale o le istruzioni del gestore competente; non deve essere accumulato vicino all'asset o in luoghi non autorizzati.

Chi produce o movimentati rifiuti durante un Accesso Lecito deve evitare abbandoni, contaminazioni e commistioni; in caso di dubbio deve escludere il materiale dal composte e chiedere istruzioni prima di agire. La Società può sospendere cautelamente l'Accesso al Composter quando vi siano elementi ragionevoli di uso improprio, rischio igienico o ambientale, rottura o contaminazione. Il ripristino può richiedere formazione o conferma scritta delle istruzioni; non può essere subordinato al pagamento di somme ragionevolmente contestate o non ancora liquide ed esigibili.

Le penali espressamente quantificate nella art. W3 operano ai sensi degli artt. 1382 e 1384 c.c. e sono contestate, iscritte nel Registro delle Pendenze e compensate esclusivamente secondo l'All. F. Testimonianze, log, immagini, comunicazioni e dichiarazioni sono elementi valutabili, ma nessuna fonte è resa contrattualmente incontestabile. Costi ulteriori sono addebitabili soltanto se diretti, documentati, causalmente imputabili e non duplicano il pregiudizio già coperto dalla penale; il maggior danno deve essere provato. Restano fermi gli artt. 1223, 1227 e 2698 c.c. e le norme inderogabili.

Art. W2 - Gestione generale e responsabilità esterne

W2.1 Separazione generale e conferimento

L'inclusione dell'All. W rende sempre applicabili le regole generali di condotta sui rifiuti. Il Firmatario deve prevenire la produzione non necessaria, riutilizzare soltanto beni sicuri e non qualificati come rifiuti, separare ogni frazione secondo le indicazioni aggiornate del gestore locale e utilizzare esclusivamente i contenitori o punti indicati. Carta e cartone devono essere puliti, asciutti, appiattiti e privi di residui estranei; vetro e imballaggi devono essere svuotati senza introdurre ceramica, specchi, cristallo o oggetti incompatibili; plastica e metallo seguono la classificazione locale degli imballaggi e non la sola composizione del materiale. Il residuo non riciclabile non può essere usato per occultare frazioni recuperabili, liquidi, taglienti, braci, sostanze calde o Rifiuti soggetti a Raccolta Dedicata.

Pile, farmaci, RAEE, lampade, toner, oli, ingombranti e altri flussi dedicati devono essere separati, protetti da rotture o dispersioni e consegnati esclusivamente a punti autorizzati secondo le istruzioni ricevute. È vietato depositarli accanto ai contenitori, nei pressi della struttura, su suolo, in scarichi, servizi igienici, reti meteoriche o corsi d'acqua. Rifiuti Pericolosi o da Attività Specifica non possono essere prodotti o gestiti nell'ambito di una mera attività hobbistica salvo preventiva verifica della liceità, Autorizzazione Specifica, contenitori idonei e percorso di smaltimento autorizzato; l'All. M non sostituisce gli obblighi ambientali. Il Firmatario deve segnalare immediatamente perdite, rotture, presenza di taglienti o materiali sconosciuti e non deve manipolarli senza istruzioni e dispositivi idonei.

È vietato introdurre rifiuti provenienti da luoghi, persone, attività o cantieri esterni, usare i punti interni come servizio per terzi, spostare sacchi tra flussi per evitare limiti o costi, bruciare, interrare, abbandonare, diluire o miscelare rifiuti. I contenitori comuni devono essere mantenuti chiusi, accessibili e privi di sversamenti; un contenitore pieno, danneggiato o contaminato deve essere segnalato e non sovraccaricato. Calendari, colori e accoppiamenti di materiali possono cambiare: prevalgono le

istruzioni ufficiali vigenti del gestore, purché la loro applicazione non introduca retroattivamente penali o obblighi economici non previsti dal presente allegato e dall'All. F.

W2.2 Quadro operativo locale verificato

Alla data del 13 luglio 2026, la pagina comunale corrente del gestore SAT distingue le utenze domestiche di Cairo Montenotte tra Zona A, Zona B e Centro Storico. Il quadro seguente riassume in via informativa l'abbinamento delle principali frazioni alle dotazioni pubblicate nei materiali SAT consultati; non determina la zona del Firmatario e non sostituisce l'etichetta sul contenitore, l'App SAT, il calendario relativo alla zona indicata nella Configurazione o un successivo avviso ufficiale. Giorni e frequenze non sono incorporati nel presente allegato. Se il gestore modifica dotazioni, giorni o accoppiamenti, prevale l'istruzione ufficiale vigente comunicata prima della condotta.

Flusso	Dotazione pubblicata	Regola essenziale
Carta, cartone e Tetra Pak	contenitore blu	sfusi, puliti e ridotti di volume; nessun sacco di plastica
Imballaggi in plastica e metallo	sacchetto giallo identificato	imballaggi svuotati e ridotti di volume; il metallo segue la plastica quando previsto dal calendario
Vetro	contenitore verde	sfuso e privo di residui evidenti; esclusi ceramica, cristallo, specchi e lampade
Organico	contenitore marrone con sacchetto compostabile	si applica quando l'organico segue il servizio comunale; l'eventuale circuito interno resta distinto e autorizzato ai sensi delle sezioni successive
Secco residuo	sacco e contenitore grigi	solo materiali non recuperabili, mai liquidi, rifiuti caldi, pericolosi o dedicati
Flussi dedicati	Centro di Raccolta o circuito autorizzato	mai accanto ai bidoni; il Centro pubblicato è in Corso Stalingrado 50, frazione Bragno, con orari da verificare prima del conferimento

I calendari SAT consultati indicano, salvo aggiornamenti e discipline particolari, l'esposizione su suolo pubblico carrabile la sera precedente tra le ore 20:00 e le ore 24:00. La fascia applicabile, il giorno, la frequenza, la raccolta festiva e le modalità per ingombranti o verde devono però essere verificati nel calendario della zona riportata nella Configurazione prima di ciascuna esposizione. La mancata disponibilità o l'ambiguità dell'informazione ufficiale tempestivamente segnalata esclude l'imputazione finché non sia fornita un'istruzione verificabile.

W2.3 Responsabilità sui bidoni e piani alternativi

Nel caso in cui la Configurazione attivi la Gestione Autonomia dei Bidoni per la zona e per il perimetro ivi identificati, dopo avere ricevuto o potuto consultare il calendario ufficiale vigente il Firmatario prepara ciascun flusso nella dotazione prescritta; espone i contenitori nella fascia e nel luogo ammessi senza intralcio o pericolo; li ritira senza ritardo dopo la raccolta; mantiene chiusure, identificativi e pulizia ordinaria; segnala mancata raccolta, rottura, furto o contaminazione. La responsabilità è tassativamente limitata al perimetro così identificato e non comprende contenitori comuni di altre unità, rifiuti di terzi o attività che richiedano iscrizioni, autorizzazioni o trasporto professionale. Impedimento non imputabile, forza maggiore o modifica ufficiale non ancora comunicata devono essere segnalati appena possibile e non generano penale automatica.

Nel caso in cui la Configurazione attivi la Gestione Esterna dei Bidoni a cura della Società o di altro soggetto da essa designato, il Firmatario resta responsabile della corretta separazione e del deposito nei punti interni indicati, ma non assume turni, esposizione su strada, ritiro, custodia o pulizia dei contenitori esterni e non può subire penali per omissioni relative a tali attività. Può essere richiesta soltanto una collaborazione occasionale liberamente accettata e sicura; un trasferimento stabile della responsabilità richiede aggiornamento espresso della Configurazione o altro accordo valido.

Quando l'opzione descritta nella disposizione seguente è attiva, si applica quanto segue.

Quando la Configurazione attiva il Piano Alternativo di Recupero ivi identificato, il piano deve individuare materiali ammessi, criterio di selezione prima che diventino rifiuti, contenitore e luogo di custodia, responsabile, durata, misure contro rotture, incendio, infestanti e contaminazione, nonché destinazione finale e procedura di chiusura. Il Firmatario che segue correttamente il piano non risponde della mancata applicazione della regola ordinaria espressamente sostituita. Restano intatti i divieti di abbandono, combustione dei rifiuti, miscelazione illecita, deposito incontrollato e gestione non autorizzata.

Quando la medesima opzione non è attiva, si applica invece quanto segue.

Quando la Configurazione non incorpora un Piano Alternativo di Recupero, si applicano i flussi ordinari e le istruzioni ufficiali vigenti. La Società può comunicare una deviazione tecnica temporanea che riduca o semplicemente reindirizzi il conferimento, purché la Comunicazione Formale identifichi materiale, luogo, responsabile, decorrenza e durata. Se la deviazione trasferisce la Gestione Esterna dei Bidoni, impone una nuova prestazione, introduce costi o penali, consente l'uso di un asset o amplia responsabilità, richiede invece un valido aggiornamento della Configurazione o un separato consenso; il silenzio non vale accettazione.

Carta e cartone già qualificabili come rifiuti non possono essere trattenuti per essere bruciati; l'All. W non autorizza fuochi, stufe, camini, forni o altra combustione. L'eventuale impiego di un prodotto combustibile che non sia rifiuto richiede conformità alla legge, alle specifiche dell'apparecchio, alle misure antincendio e alle autorizzazioni dell'All. C o di altro titolo applicabile. Contenitori di vetro integri possono essere destinati a riuso soltanto se selezionati prima che assumano la qualifica di rifiuto e prima che maturi o sia manifestata l'intenzione o l'obbligo di disfarsene, puliti, etichettati, custoditi in sicurezza e ricompresi in un piano scritto; vetro rotto, contaminato o già conferito resta nel circuito autorizzato e non può essere prelevato o lavorato liberamente.

Art. W3 - Compostaggio, accessi e conseguenze

W3.1 Materiali, separazione e igiene

Quando la Configurazione attiva le regole di condotta sui rifiuti, possono essere destinati al flusso organico interno soltanto: scarti vegetali di cucina; fondi di caffè e infusi privi di graffette, plastiche, cordoni sintetici ed etichette; gusci d'uovo finemente schiacciati; quantità limitate di pane, pasta o riso non conditi; foglie secche, cartone marrone pulito e triturato, rametti sminuzzati, cippato non trattato e sfalcio appassito. Imballaggi, elastici, metalli, vetro, liquidi liberi e condimenti eccessivi devono essere rimossi. I pezzi duri o voluminosi destinati a un conferimento autorizzato devono essere inferiori a 5 cm.

Sono sempre esclusi: carne, pesce, ossa, lische, pelli e altri residui animali; latticini, grassi, salse e fritti; oli, brodi e liquidi; escrementi, lettiera, pannolini e materiali sanitari; plastica, vetro, metalli, RAEE, medicinali, mozziconi, polveri da spazzamento, tessuti, vernici, solventi, batterie, detergenti, legno trattato e ceneri non autorizzate. Sacchetti o imballaggi dichiarati compostabili in impianto industriale non entrano nel composte domestico salvo idoneità specifica e autorizzazione scritta. In assenza di Accesso al Composter, anche il materiale astrattamente ammesso deve essere consegnato al punto indicato o gestito tramite il servizio comunale: il Firmatario non può effettuare il carico.

Gli eventuali bidoncini comuni devono essere collocati lontano da fonti di calore, mantenuti chiusi o aerati secondo la tipologia, svuotati quando pieni o maleodoranti e puliti dopo ogni sversamento. Il sacchetto può entrare nel composte soltanto se espressamente approvato per il sistema domestico; altrimenti deve seguire il flusso comunale pertinente. È vietato lasciare contenitori o sacchi pieni sul pavimento, vicino alla compostiera, in camere, bagni, balconi o altri spazi non autorizzati. Queste regole di igiene limitano una condotta durante l'Accesso Lecito e non implicano l'esistenza di una camera, cucina o area assegnata al Firmatario.

W3.2 Accesso e operazioni tecniche

Quando l'opzione descritta nella disposizione seguente è attiva, si applica quanto segue.

Il Firmatario con Accesso al Composter può effettuare soltanto il carico ordinario conforme. Ogni volume di umido deve essere bilanciato con almeno un volume di materiale secco; per materiale molto bagnato, compatto o già odoroso sono richiesti due volumi di secco. Il tamburo non deve superare il 70% della capacità utile. Grandi quantità di sfalcio fresco restano escluse e seguono il flusso del verde o altra destinazione autorizzata. Dopo ogni carico devono essere eseguite almeno cinque rotazioni complete, verificando chiusura dello sportello e assenza di perdite.

Odore acido o putrido, percolato, moscerini persistenti, materiale troppo bagnato o secco, presenza di fauna, rotture o contaminazione visibile devono essere segnalati senza ritardo. La Società può sospendere nuovi carichi per 24–48 ore o fino a diversa istruzione. Il Firmatario può aggiungere materiale secco, ruotare il tamburo e lavare il proprio contenitore soltanto nei limiti autorizzati; non può svuotare integralmente il compost, usare prodotti chimici o attivatori, modificare aerazione e drenaggio, rimuovere materiale pericoloso o spostare l'asset.

Quando la medesima opzione non è attiva, si applica invece quanto segue.

L'Accesso al Composter non è attivo. Il Firmatario non può toccare, aprire, caricare, ruotare, svuotare, pulire, riparare o spostare la compostiera né avvicinarsi alle parti operative oltre quanto necessario per evitare un pericolo immediato. I rifiuti organici eventualmente prodotti sono consegnati nel punto indicato dalla Società o gestiti tramite il servizio comunale. La disattivazione prevale su indicazioni informali e non può essere superata mediante tolleranza.

Quando l'opzione descritta nella disposizione seguente è attiva, si applica quanto segue.

Quando le Operazioni Assegnate sono attive in forza di un distinto titolo lecito, ogni carico è annotato nel Registro Operativo con data, area di provenienza, nominativo dell'operatore, quantità indicativa di umido e secco, rotazioni e anomalie. L'assegnazione deve indicare ambito, durata, misure di sicurezza e soggetto responsabile; non può essere inferita dalla sola presenza del nominativo nel registro.

Quando la medesima opzione non è attiva, si applica invece quanto segue.

In assenza di attivazione delle Operazioni Assegnate, la mancata compilazione del Registro Operativo e la mancata rotazione periodica non sono obblighi del Firmatario.

È attivo il Regime di Salvaguardia: le facoltà di Accesso al Composter, Operazioni Assegnate e Uso del Compost si considerano disattivate anche se una diversa spunta fosse rimasta materialmente selezionata. Il minore non può essere incaricato di carico, rotazione, pulizia, rimozione di contaminanti, manutenzione, movimentazione del compost o compilazione del Registro Operativo.

W3.3 Maturazione, uso e conseguenze

Il compost estratto completa una fase separata di maturazione fino a quando sia scuro, friabile, privo di odori putridi e non riconoscibile come scarto alimentare. Il materiale contaminato non è usato su coltivazioni alimentari e segue le istruzioni tecniche e ambientali applicabili. La valutazione spetta al Responsabile Ambientale; la mera apparenza non autorizza prelievo o distribuzione.

Quando l'opzione descritta nella disposizione seguente è attiva, si applica quanto segue.

L'Uso del Compost è attivo nei limiti di aree, quantità, destinazioni e condizioni comunicate per iscritto dal Responsabile Ambientale. L'autorizzazione è personale, revocabile per rischio o contaminazione e non consente vendita, cessione a terzi o uso su colture alimentari senza approvazione specifica.

Quando la medesima opzione non è attiva, si applica invece quanto segue.

L'Uso del Compost non è attivo. Prelievo, distribuzione, cessione o impiego restano riservati al personale autorizzato dalla Società.

Fermo il procedimento dell'All. F e senza duplicazioni per il medesimo fatto, le seguenti penali si applicano alle sole condotte imputabili e documentate: **euro 50,00** per deposito o separazione impropri di un flusso ordinario non corretti dopo contestazione oppure, quando la Gestione Autonoma dei Bidoni è attiva e il calendario vigente era disponibile, per ciascuna distinta omissione di esposizione, ritiro o custodia; **euro 100,00** per miscelazione rilevante di frazioni, conferimento in contenitore vietato che provochi contaminazione o mancata raccolta, accesso o uso non autorizzato del composter, omessa chiusura o errore operativo rilevante quando l'operazione era legittimamente attiva; **euro 150,00** per conferimento di flussi esterni, abbandono di RAEE o ingombranti, uso del compost su colture alimentari o aree frequentate senza autorizzazione; **euro 250,00** per combustione o interrimento deliberati di rifiuti oppure per immissione dolosa o gravemente colposa di solventi, vernici, oli esausti, batterie, carburanti, acidi, basi, rifiuti speciali o altri contaminanti idonei a causare bonifica o pericolo ambientale. Per il medesimo fatto materiale la penale dell'All. W non si cumula con una penale dell'All. C relativa alla stessa combustione: si applica soltanto quella di importo maggiore. Nessuna penale per la gestione esterna è dovuta quando tale responsabilità è della Società, quando opera un Piano Alternativo valido, quando l'istruzione ufficiale era mancante o ambigua oppure per impedimento non imputabile tempestivamente segnalato. Le facoltà interessate possono essere sospese immediatamente in via cautelare.

La combustione, l'interrimento o la condotta relativa a contaminanti costituiscono Fatto di Grave Inadempimento ai sensi dell'All. T soltanto quando, per natura, quantità, intenzionalità, reiterazione o pericolo concreto, raggiungano la soglia ivi prevista. Costi di pulizia, disinfestazione, smaltimento, bonifica o ripristino sono addebitabili nei limiti indicati nel primo articolo; eventuali sanzioni amministrative restano imputate esclusivamente dall'autorità competente e possono essere richieste al Firmatario soltanto nei limiti in cui la legge ne consenta la rivalsa e il fatto sia causalmente a lui attribuibile.

Fine dell'Allegato